



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo
Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax
0354179613
C.F. 95190900167
[e-mail: info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) info@pec.atobergamo.it
<http://www.atobergamo.it/>

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

N. 1 SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2015

In data 27 gennaio 2015 alle ore 15.00 presso la sede dell'Ufficio d'Ambito in via E. Novelli ,11 a Bergamo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocato a norma di legge dal Presidente dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, del quale sono membri i Signori:

Ruolo Componenti	Nome e Cognome	Presenza
Presidente	Pierangelo Bertocchi	Si
Componente	Giuseppe Bettera	Si
Componente	Gianfranco Costelli	Si
Componente	Gabriele Gabbiadini	Si
Componente	Attilio Galbusera	Si

Revisore	Carlo Facoetti	Si
----------	----------------	----

Per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Nomina del Direttore dell'Ufficio d'Ambito;
2. Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza;
3. Adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità;
4. Definizione del compenso da corrispondere al revisore contabile a decorrere dal 2015 ai sensi della LR 26/2003 e smi;
5. Approvazione del Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel piano investimenti compreso nel piano d'ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006;
6. Varie ed eventuali.

Assenti giustificati nessuno.

Partecipa alla seduta l'ing. Norma Polini Direttore dell'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara l'odierna riunione validamente costituita e atta a deliberare. Aperta la seduta, il Presidente chiama a fungere da segretario l'ing. Norma Polini, che accetta e redige il presente verbale.

Omissis.....

Si assenta il consigliere Gabriele Gabbiadini.

PUNTO 2 ORDINE DEL GIORNO:

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

(rientra l'Ing Norma Polini)

Rilevando che:

- con Legge n.190 del 6 novembre 2012 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- l'art.1, comma 7 della predetta Legge impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione, da parte dell'organo di indirizzo politico;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art.1, comma 8);
 2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
 5. d'intesa con il responsabile del servizio competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica sul sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile di servizio lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;
 8. vigila sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità;
 9. cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale

anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio;

- l'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ai sensi del quale *“all’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza e il suo nominato è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità. Il responsabile svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, - omissis -“;*
- la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), individuata dal legislatore quale Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in data 11 settembre 2013, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), che fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per la stesura del piano triennale, che di regola deve includere anche il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2013, n.1, con la quale sono state fornite informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni sulle novità normative, con particolare riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione (designazione, requisiti, durata e trattamento dell’incarico), precisando, in particolare, che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 - ✓ non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 - ✓ non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 - ✓ abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo,ed ha previsto la possibilità di optare per la concentrazione delle responsabilità di prevenzione e trasparenza in capo ad un unico soggetto, ove ciò sia ritenuto più efficiente, specificando tuttavia che la scelta debba ricadere su dirigenti titolari di ufficio in posizione di relativa stabilità, segnalando l’inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione (uffici che seguono le gare d’appalto o che gestiscono il patrimonio);
- in considerazione della struttura organizzativa dell’Azienda Speciale *“Ufficio d’ambito della Provincia di Bergamo”* e dell’attuale esiguità del personale in servizio, che l’individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non possa che ricadere sul Direttore;
- è opportuno precisare che le responsabilità e i compiti assegnati al Direttore non possono non tener conto della specificità e delle piccole dimensioni dell’Azienda, che richiedono l’introduzione di forme di adattamento e l’adozione di moduli flessibili rispetto alle previsioni generali;
- nessun compenso verrà attribuito per lo svolgimento di tale incarico;

Il Presidente apre la discussione sul secondo punto all’ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell’argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 2

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l’art. 13 dello Statuto;

A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di individuare, ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, il Direttore dell'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito della provincia di Bergamo", Ing. Norma Polini, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda che, con la sottoscrizione in calce, prende atto della nomina;
3. di stabilire che la durata dell'incarico ha decorrenza immediata e terminerà alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica;
4. di precisare che le responsabilità e i compiti assegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non possono non tener conto della specificità e delle piccole dimensioni dell'Azienda, che richiedono l'introduzione di forme di adattamento e l'adozione di moduli flessibili rispetto alle previsioni generali;
5. di comunicare la nomina alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con le modalità comunicate dalla stessa il 27 giugno 2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale in via permanente.

PUNTO 3 ORDINE DEL GIORNO:

Adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità

Rilevando che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo azioni volte ad incrementare la trasparenza e i controlli interni;
- la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), individuata dal legislatore quale Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha approvato con delibera n. 72/2013 il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), sulla base del quale ciascuna amministrazione può redigere il proprio piano di prevenzione della corruzione a valenza triennale;
- che, con propria deliberazione n. 2/2015 assunta in data odierna, questo CdA ha individuato nel Direttore il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico dell'Azienda un piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- il termine per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione è fissato nel 31 gennaio 2015;
- le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dal D.Lgs. 33/2013 sono collegate, ai sensi dell'art. 10, comma 2, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione di cui detto Programma può costituire una sezione;
- è stata illustrata la proposta di Piano anticorruzione e trasparenza per il triennio 2015-2017, dal Direttore Ing. Norma Polini;

Il Presidente apre la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.
A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 3

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di adottare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2015-2017" proposto dal Direttore dell'Ufficio d'ambito di Bergamo Ing. Norma Polini, quale Responsabile anticorruzione e trasparenza, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Direttore la pubblicazione del Piano adottato con la presente sul sito web istituzionale dell'Azienda e la sua trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica e alla Regione ai sensi dell'art. 1, comma 8 e comma 60 lett. a), della legge 190/2012.

Omissis.....

Le deliberazioni assunte sono immediatamente esecutive ai sensi di legge.
La seduta termina alle ore 17.00.

Letto, confermato e sottoscritto
Bergamo, 4/02/2015
Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI

Il Presidente del CdA
PIERANGELO BERTOCCHI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo della Provincia di Bergamo dal per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000.

Bergamo il 4/02/2015

Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI